

Trascrizione: font Courier New, carattere 9.

Numerare ogni riga.

Per ciascuna riga non superare 76 caratteri (spazi inclusi)

Se il turno di uno stesso conversante è più lungo di 76 caratteri, occorre andare a capo e numerare la linea successiva. Cfr. linee 9 e 14 di M

(1) Titolo Conversazione: **Che me metto**

1F: (dalla sua camera) Ma'!

2M: (da un'altra stanza) Eh?

3F: Che me metto?

4M: (entrando in camera) Che vòì?

5F: Che dici, che me posso mette' stasera?

6M: E do' devi anda'?

7F: Al Lola.

8M: Perché non te metti il vestito nero quello con lo spacco, che te

9: sta proprio bene?

10F: E scì, me mòro de freddo!

11M: Che è all'aperto?

12F: Certo!

13M: E che ne so, boh. (Mostrando una gonna) Questa te va ve'?

14: Sopra te ce metti la maglietta viola.

15F: E dopo sotto?

16M: Le scarpe.

17F: E che scarpe?

(2) Titolo: **Ticket**

1M: *Te faccio il foglietto per,*

2P: (The ticket)?

3M: Sì.

4M: Mhm. [Tu abiti a?

5P: [A.,

6P: A (nome città).

Tabella 1. Simboli di **trascrizione**

[...]	La singola parentesi quadrata indica, nei turni in progressione di due (o più) parlanti, il punto di inizio e di fine del parlato in sovrapposizione.
[[La doppia parentesi quadrata indica una partenza simultanea.
(.), (..), (...)	Uno, due o tre puntini, collocati tra parentesi rotonda, indicano micropause di silenzio – sia interne al turno di un singolo parlante sia tra turni di parlanti diversi – rispettivamente inferiori a 2 secondi, comprese tra 2 e 3 secondi, superiori a 3 secondi.
(0,0)	I numeri tra parentesi rotonda indicano una misurazione approssimativa, in decimi di secondo, delle micro-pause di silenzio.
(parole)	Le parole incomprensibili o dubbie vengono trascritte tra parentesi tonde.
((commento))	Glosse e commenti del trascrittore , relativi ad esempio al contesto, vengono scritti tra doppia parentesi rotonda.
:::	I due punti indicano allungamento di vocale o consonante. Più numerosi sono i due punti, più esteso l'allungamento.
,	La virgola è un marcatore di continuazione, utilizzato per indicare il tono sospensivo.
?	Il punto interrogativo indica il tono interrogativo.
!	Il punto esclamativo indica il tono esclamativo.
.	Il punto fermo indica il tono conclusivo.
mati-	Il trattino indica il taglio, la troncatura di una parola in progressione.
PAROLE	Il maiuscolo viene utilizzato per le parole pronunciate con un volume alto (ovviamente rispetto alla base-line del parlante nella conversazione che si sta trascrivendo).
°parole°	Le parole pronunciate con volume basso vengono incluse tra due cerchi in apice (il simbolo del grado)
<u>parole</u> parole	Le parole (o le porzioni di parola) pronunciate con enfasi vengono sottolineate. A volte l'enfasi è segnalata anche dal grassetto.
>parole<	Parole e porzioni di testo incluse tra i simboli di <i>più grande di</i> e di <i>più piccolo di</i> indicano discorso accelerato
<parole>	Parole e porzioni di testo incluse tra i simboli di <i>più piccolo di</i> e di <i>più grande di</i> indicano discorso rallentato
=	Il segno dell'uguale indica allacciamento di parlato, privo di pause. Si utilizza quando tra la fine del turno di un parlante e l'inizio del turno dell'interlocutore non ci sono pause udibili. Si utilizza, altresì, in presenza di lunghe sovrapposizioni, all'inizio di ciascuna linea di uno stesso turno di uno stesso parlante, per indicare il mantenimento del piano, ossia per segnalare che gli interlocutori continuano ad occupare il turno simultaneamente, per più linee successive.
.hh	Respiri udibili.